



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"DON MILANI" - TICINETO

ALIC82200B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DON MILANI" - TICINETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3061** del **09/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 73** Aspetti generali
- 75** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 87** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro istituto comprensivo è composto da 17 plessi (8 di scuola dell'infanzia, 7 di scuola primaria, 2 di scuola secondaria di I grado) distribuiti in 8 diversi comuni (Borgo San Martino, Conzano, Frassineto Po, Giarole, Mirabello Monferrato, Occimiano, Ticineto, Valmacca). Alcuni plessi raccolgono inoltre l'utenza di altri paesi limitrofi come Camagna, Lu e Cuccaro, Bozzole e Pomaro. Un territorio così frammentato presenta, per forza di cose, realtà socio-economiche differenti e politiche comunali fondate su priorità diverse. C'è comunque un legame di stretta collaborazione con le amministrazioni del territorio, soprattutto per riuscire a fornire i servizi extrascolastici come trasporto, mensa, pre e post scuola, doposcuola.

Alcune strutture scolastiche sono datate, ma sono stati fatti sforzi importanti per l'adeguamento degli edifici alla normativa sulla sicurezza in vigore. Sono presenti edifici di più recente costruzione (in particolare le scuole secondarie) che rispettano con maggior rigore i criteri di sicurezza e che sono dotati di spazi adatti ad una didattica innovativa.

La scuola collabora con enti esterni per la fornitura dei servizi informatici e con altri enti (pubblici e privati) della zona del casalese per migliorare l'offerta di servizi sanitari, socioassistenziali e di altra natura.

Il tessuto sociale è costituito da una base di popolazione sufficientemente stabile alla quale si aggiunge una percentuale di popolazione che si sposta secondo necessità lavorative. Si tratta complessivamente di territori nei quali persiste ancora un buon livello di produzione agricola differenziata in ragione della collocazione geografica. L'attività industriale è presente soprattutto in pianura con piccole e medie imprese maggiormente concentrate nel territorio compreso tra Occimiano, Borgo San Martino e Casale M.to.

L'attività industriale ha risentito notevolmente della crisi economica che ha portato alla chiusura di alcune aziende. Di conseguenza alcune famiglie si sono trasferite altrove; in particolare il fenomeno ha interessato diverse famiglie di stranieri, da anni residenti nel nostro territorio.

L'elemento che desta maggiore preoccupazione è il calo demografico generale, che nel nostro territorio incide in maniera forte sul numero degli iscritti e di conseguenza sul numero di classi autorizzate.

Si rende necessaria una presa di coscienza da parte dei Comuni ai fini di una razionalizzazione della rete scolastica che riduca il numero dei plessi per migliorare l'offerta formativa sul territorio.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il tessuto sociale è costituito da una base di popolazione sufficientemente stabile alla quale si aggiunge una percentuale di popolazione che si sposta secondo specifiche necessità prevalentemente lavorative.

Vincoli:

L'attività industriale ha risentito notevolmente della crisi economica che ha portato alla chiusura di alcune aziende. Di conseguenza alcune famiglie si sono trasferite altrove; in particolare il fenomeno ha interessato diverse famiglie di stranieri, da anni residenti nel nostro territorio. L'elemento che desta maggiore preoccupazione è il calo demografico generale, che nel nostro territorio incide in maniera forte sul numero degli iscritti e di conseguenza sul numero di classi autorizzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti nella nostra zona diversi Enti fornitori di servizi sanitari, socioassistenziali, culturali con cui la scuola collabora per varie attività. Alcuni comuni sono molto attenti alle necessità della scuola offrendo risposte positive e tempestive (scuolabus, mensa, pre, post e doposcuola). Gli alunni hanno la possibilità di partecipare alla gestione del paese attraverso i consigli comunali dei ragazzi, operanti in alcuni comuni. Tale opportunità favorisce lo sviluppo della competenza civica.

Vincoli:

Le scuole che afferiscono all'IC si trovano in paesi sparsi nel territorio, con realtà socio economiche diverse e politiche comunali fondate su priorità diverse. Le famiglie richiedono servizi extrascolastici che talvolta i Comuni, a causa del numero esiguo di alunni, non riescono ad offrire. Ciò comporta a volte la migrazione di alunni verso istituti che possono soddisfare le loro esigenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro IC comprende alcune scuole con strutture datate ma adattate alle nuove norme di sicurezza, alcune scuole di recente costruzione a norma, altre che invece necessitano di interventi di manutenzione. Tutte le classi della scuola secondaria e molte della scuola primaria sono dotate di monitor interattivi. La scuola investe ogni anno una quota delle risorse per la manutenzione delle dotazioni tecnologiche. La scuola secondaria di Ticineto ha allestito un laboratorio di robotica. La risorsa economica maggiore deriva dallo stato e solo parzialmente da altri Enti.



Vincoli:

Il numero molto elevato di plessi (17) non consente una definizione unitaria delle problematiche. Non tutte le amministrazioni comunali intervengono in modo adeguato alle esigenze dei diversi plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'I.C. "Don Milani" è rilevante la percentuale di docenti a tempo indeterminato, con una permanenza maggiore di 5 anni; questo garantisce una continuità nel tempo. Sono presenti figure professionali con competenze varie.

Vincoli:

A fronte della crescita del numero di alunni con disabilità iscritti, non è presente in organico alcun docente di ruolo. I docenti di sostegno con incarico annuale non possiedono l'abilitazione specifica. Nella scuola dell'infanzia e primaria, a causa dell'esaurimento delle Graduatorie d'Istituto, molto spesso si ricorre a docenti assunti tramite messa a disposizione, i quali solitamente hanno poca o addirittura nessuna esperienza in campo scolastico e, in particolare, sul sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"DON MILANI" - TICINETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ALIC82200B
Indirizzo	VIA MAMELI 28 TICINETO 15040 TICINETO
Telefono	0142411278
Email	ALIC82200B@istruzione.it
Pec	alic82200b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.indonmilaniticineto.gov.it

Plessi

"VITTORIO VENETO" TICINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA822018
Indirizzo	VIA PASINO 25 TICINETO 15040 TICINETO

"C. COLLODI" BORGO S. MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA822029
Indirizzo	VIALE DON BOSCO 1 BORGO SAN MARTINO 15032 BORGO SAN MARTINO



"TARSILLA BISIO" VALMACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82203A
Indirizzo	PIAZZA BISIO 21 VALMACCA 15040 VALMACCA

"G. RODARI" FRASSINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82204B
Indirizzo	CORSO ROMA 6 FRASSINETO PO 15040 FRASSINETO PO

GIAROLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82205C
Indirizzo	VIA PASQUARELLI GIAROLE 15036 GIAROLE

MARIA AUSILIATRICE OCCIMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82206D
Indirizzo	VIA ROMA, 1 OCCIMIANO 15040 OCCIMIANO

MIRABELLO MONFERRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82207E
Indirizzo	VIA MARIA AUSILIATRICE 7 MIRABELLO MONFERRATO 15040 MIRABELLO MONFERRATO



E. GALLEANI VIDUA CONZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82208G
Indirizzo	VIA UGO GAROGLIO, 42 SAN MAURIZIO DI CONZANO 15030 CONZANO

"G. LANZA" - TICINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82201D
Indirizzo	VIA G. LANZA 4 TICINETO 15040 TICINETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

"DON BOSCO" - BORGO S. MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82202E
Indirizzo	VIALE DON BOSCO 1 BORGO SAN MARTINO 15032 BORGO SAN MARTINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

"S. GIORGIO" - VALMACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82203G
Indirizzo	VIA DIETRO CASTELLO 9/A VALMACCA 15040 VALMACCA
Numero Classi	5



Totale Alunni 31

"GREPPI ALFIERI" - FRASSINETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ALEE82204L

Indirizzo VIA PO 1 FRASSINETO PO 15040 FRASSINETO PO

Numero Classi 5

Totale Alunni 28

CAVALLI E CAD PATRIA OCCIMIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ALEE82205N

Indirizzo VIA SOMMEILLER 12 OCCIMIANO 15040 OCCIMIANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 87

"V. ACUTO" MIRABELLO M. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ALEE82206P

Indirizzo VIA TALICE 2/4 MIRABELLO MONFERRATO 15040
MIRABELLO MONFERRATO

Numero Classi 5

Totale Alunni 37

"DON U. GAROGLIO" CONZANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ALEE82207Q



Indirizzo	VIA U. GAROGLIO 40 SAN MAURIZIO DI CONZANO 15030 CONZANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

"DON MILANI" - TICINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM82201C
Indirizzo	VIA G. MAMELI 28 TICINETO 15040 TICINETO
Numero Classi	13
Totale Alunni	99

"DON MILANI" - OCCIMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM82202D
Indirizzo	VIA GERBIDA 12 OCCIMIANO 15040 OCCIMIANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	114

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Ticineto nasce nel 2000/01 dalla fusione delle scuole secondarie di Ticineto e Occimiano con le scuole dell'infanzia e primarie di Borgo S. Martino, Frassineto, Ticineto e Valmacca, prima appartenenti a diverse Direzioni Didattiche di Casale Monferrato. Nel corso degli anni seguenti, a seguito di razionalizzazioni, si sono aggiunte le scuole dell'infanzia e primarie di Occimiano, Mirabello e S. Maurizio di Conzano.

Si sono susseguiti diversi Dirigenti Scolastici, a volte reggenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	LIM presenti nelle aule	44

Approfondimento

L'istituto con i finanziamenti ricevuti (PON e altri finanziamenti erogati in seguito all'emergenza COVID) ha rinnovato la dotazione tecnologica. Tutte le classi della scuola secondaria e molte della scuola primaria sono ora dotate di monitor interattivi, le LIM più obsolete sono state smaltite, mentre quelle ancora funzionanti sono state utilizzate per integrare la dotazione delle scuole



primarie; anche due scuole dell'infanzia sono state dotate di LIM



Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	27

Approfondimento

L'organico dei docenti risulta abbastanza stabile.

La funzione DSGA non ha titolare ed è svolta attualmente da un amministrativo interno.

L'organico ATA (collaboratori scolastici) risulta numericamente insufficiente rispetto alle esigenze derivanti dal numero dei plessi: 8 scuole dell'infanzia (di cui 5 con orario di frequenza superiore alle 40 ore per esigenze delle famiglie), 7 primarie e 2 secondarie con rientri settimanali.

Un assistente tecnico, condiviso con altri tre istituti, presta servizio per nove ore presso il nostro istituto comprensivo.

In questo anno scolastico la nostra scuola è in reggenza.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'analisi dei risultati delle prove INVALSI colloca il nostro Istituto nella media nazionale per quel che riguarda i risultati complessivi. All'interno dell'istituto è però presente una distribuzione talvolta disomogenea nella scuola primaria, causata dalla presenza di alcuni gruppi-classe numericamente ridotti (la cosiddetta varianza interna).

Al fine di mantenere uno standard di risultati pari alla media nazionale ed eventualmente di migliorarlo, il nostro istituto si focalizza sul potenziamento delle capacità logiche e di ragionamento degli studenti attraverso varie iniziative/attività: partecipazione ai giochi matematici, sviluppo del pensiero computazionale, strategie di problem solving, attività di potenziamento (corso di latino). Il metodo di studio viene guidato mediante strategie condivise dal team insegnanti (mappe, schemi, riassunti per concetti - base...) allo scopo finale di far acquisire ad ogni alunno la capacità di apprendere in autonomia (competenza chiave: imparare ad imparare).

Per migliorare le competenze in lingua straniera, si propongono attività e progetti quali KET e gemellaggi. Proseguendo nel percorso di questo triennio, si continuerà a lavorare per proporre prove comuni finalizzate ad una valutazione equa, oggettiva e condivisa, anche nell'ottica delle nuove modalità previste per la scuola primaria.

Particolare attenzione verrà rivolta allo sviluppo delle competenze personali e sociali di educazione civica; una commissione ad hoc ha già predisposto un curriculum d'istituto e continuerà il percorso intrapreso per stabilire obiettivi trasversali a tutti gli ordini di scuola, ma adeguati all'età dei diversi alunni.

Per favorire lo sviluppo della competenza civica, in collaborazione con i comuni, gli alunni di molti plessi hanno la possibilità di partecipare alla vita politica del paese attraverso i consigli comunali dei ragazzi.

In particolare, nell'a.s. 2022/23, in occasione del centenario dalla nascita di Don Lorenzo Milani, a cui l'Istituto è intitolato, tutti gli ordini di scuola verranno coinvolti in riflessioni, iniziative, attività e progetti con lo scopo di approfondire la conoscenza della figura e dei valori di questo grande pedagogo.

L'inclusione è da sempre priorità dell'Istituto; a partire dall'a.s. 2021/2022 si è deciso di ripartire la funzione strumentale ad essa dedicata individuando due aree al suo interno: la prima rivolta agli alunni con certificazione ex lege 104/92 e la seconda agli alunni con altri BES, con particolare attenzione agli screening in età scolare e prescolare.

L'Istituto si è impegnato sull'applicazione della normativa per la stesura del nuovo modello PEI previsto dal decreto interministeriale n. 182/2020.



Più in generale la scuola si propone di offrire una didattica improntata sempre più allo sviluppo delle nuove competenze chiave europee:

- 1- Competenza alfabetica funzionale
- 2- Competenza multilinguistica
- 3- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4- Competenza digitale
- 5- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6- Competenza in materia di cittadinanza
- 7- Competenza imprenditoriale
- 8- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In particolare i docenti dell'istituto si stanno formando nel campo delle nuove tecnologie e delle STEM, anche in funzione dell'utilizzo del materiale informatico recentemente acquistato dalla scuola. In quest'ottica l'istituto ha partecipato a diversi progetti e PON per migliorare la strumentazione a disposizione e la connettività, una delle maggiori criticità rilevate sul nostro territorio, soprattutto nel periodo emergenziale, col frequente ricorso a riunioni, lezioni e altre attività svolte da remoto. La scuola accoglie anche alunni di recentissima immigrazione e prova a mettere in campo risorse interne ed esterne per migliorare l'inserimento e l'apprendimento dell'italiano come L2.

È stato attivato uno sportello di ascolto rivolto agli alunni, alle famiglie, al personale docente e ATA con lo scopo di:

- Fornire supporto psicologico per prevenire forme di disagio e di malessere psico-fisico
- Prevenire e gestire dinamiche relazionali disfunzionali
- Offrire supporto professionale per migliorare il clima scolastico
- Supportare il team docente nella gestione delle relazioni e dei conflitti rispondendo in maniera adeguata ai bisogni
- Intervenire in maniera mirata nelle classi che presentano situazioni problematiche
- Prevenire e/o contenere situazioni di disagio o sofferenza a livello individuale e relazionale
- Migliorare le relazioni comunicative tra le varie componenti della scuola.

Con la fine dell'emergenza, la scuola si impegna a valorizzare quanto più possibile aspetti quali la socialità e l'alfabetizzazione emotiva con attività come uscite didattiche, visite d'istruzione, scambi tra classi, attività di gruppo...



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle capacità logiche e di ragionamento degli studenti attraverso l'utilizzo da parte degli alunni di diverse metodologie di problem solving. Utilizzo sempre maggiore di prove comuni e modalità di valutazione condivise tra i plessi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni promossi con una media pari al 6 alla scuola secondaria. Diminuire la difformità di valutazione tra i plessi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare sulle seguenti competenze: Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le capacità informatiche; Sviluppare metodi di studio personali; Utilizzare consapevolmente le tecnologie



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Nuove strategie didattiche**

Formazione dei docenti con esperti esterni

Attività di diffusione delle conoscenze con la supervisione dei docenti già formati (lavori di gruppo)

Attività laboratoriali rivolte agli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Conoscere e saper usare tanti tipi di linguaggi per implementare le strategie didattiche e metodologiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Affrontare una situazione problematica (individualmente o in gruppo) usando il pensiero computazionale: individuare i singoli aspetti del problema; pianificare un processo di risoluzione; eseguire le azioni sequenziali necessarie; individuare



eventuali errori nel processo; confrontare le diverse strategie usate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Per la scuola dell'infanzia: promozione delle capacità psicomotorie attraverso attività specifiche
Per la scuola primaria: analisi, individuazione delle informazioni essenziali e comprensione di un testo; avvio all'utilizzo delle mappe concettuali. Per la scuola secondaria: partendo da un testo, individuare le informazioni essenziali e realizzare una mappa concettuale o un riassunto.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio - Corso robotica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti formati
Risultati attesi	Accrescere le competenze digitali Orientare attraverso un approccio creativo alla logica informatica e al pensiero computazionale Spingere gli allievi all'uso del problem solving nella risoluzione di semplici richieste proposte.

● **Percorso n° 2: Imparare ad imparare**

Autoformazione dei docenti suddivisi in gruppi di lavoro (per classi parallele/materie).

Confronto e condivisione delle metodologie impiegate.



Elaborazione di strategie più efficaci per far acquisire un metodo di studio autonomo e una migliore capacità di sintesi ed esposizione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Acquisizione di un metodo di studio efficace.

Attività prevista nel percorso: Autoformazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Un docente per ogni ordine di scuola coadiuvato da un docente responsabile per ogni gruppo di lavoro
Risultati attesi	Migliorare le competenze metodologiche dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Metodo di studio

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------



Curricolo, progettazione e valutazione

Infanzia: utilizzo di griglie osservative e questionario IPDA Primaria: avvio all'utilizzo di strategie personali per l'apprendimento Secondaria: consolidamento dell'utilizzo di strategie personali per l'apprendimento. Per tutti gli ordini: attività trasversali di educazione civica

Creazione di un curricolo d'istituto

Attività prevista nel percorso: Un patentino per lo smartphone

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	Uso consapevole e corretto degli strumenti digitali

Attività prevista nel percorso: Centenario Don Lorenzo Milani

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti dei diversi ordini di scuola
Risultati attesi	Approfondire la conoscenza della figura e dei valori di questo grande pedagogo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola nei prossimi tre anni si prefigge di arricchire l'Offerta Formativa attraverso:

- La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'utilizzo di strumenti tecnologici di ultima generazione;
- L'organizzazione e/o la partecipazione a corsi di formazione di coding, pensiero computazionale, robotica e competenze digitali;
- L'educazione ad un uso consapevole e costante delle tecnologie da parte di alunni e docenti;
- La realizzazione di attività specifiche per il consolidamento delle competenze di cittadinanza

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli insegnanti utilizzeranno le nuove tecnologie e le nuove metodologie apprese attraverso corsi di formazione e gruppi di lavoro autogestiti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Si prevede di realizzare attività di formazione del personale scolastico mirate alla pratica di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo "Don Milani" si compone di 8 scuole dell'infanzia, 7 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Le scuole dell'infanzia osservano il seguente orario di lezione:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 per le scuole di Frassineto Po, Conzano e Giarole
- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,30 per le altre scuole

Le scuole primarie effettuano il seguente orario:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,35
- Il lunedì e il giovedì dalle ore 14,00 alle ore 15,50

La scuola secondaria di Occimiano osserva il seguente orario di lezione:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00
- Il lunedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00
- Il giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00

La scuola secondaria di Ticineto osserva il seguente orario di lezione:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,55 alle ore 12,55
- Lunedì dalle ore 13,55 alle ore 15,55
- Giovedì dalle ore 13,55 alle ore 16,55

La scuola secondaria di Occimiano osserva il seguente orario di lezione:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00
- Lunedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00
- Giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Grazie ai fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto si è dotato di un nuovo laboratorio di informatica - robotica ubicato presso la sede centrale. Di fatto si tratta di un "laboratorio diffuso" in quanto la strumentazione può essere utilizzata nei vari plessi. Un gruppo di insegnanti ha seguito uno specifico corso di formazione per il corretto utilizzo delle nuove dotazioni tecnologiche con la prospettiva futura di formare a loro volta i propri colleghi.

La scuola offre laboratori di teatro e musica avvalendosi di professionalità interne ed esterne al fine di favorire l'acquisizione della consapevolezza di sé e dello spazio, il miglioramento delle competenze espressive, relazionali e creative e lo sviluppo dell'autostima.



La scuola promuove l'acquisizione di competenze civiche e sociali attraverso la partecipazione a numerose iniziative proposte a livello locale e nazionale anche in collaborazione con associazioni del territorio (AVIS, ASL, Alpini, AFeVA, Carabinieri, Consigli Comunali dei Ragazzi, Lyons).

La scuola si è dotata della piattaforma GSuite for Education, anche per affrontare l'emergenza sanitaria legata al Covid e poter offrire ad alunni e famiglie la possibilità di collegarsi da remoto.

La piattaforma, prima utilizzata nei casi di quarantena e per le riunioni collegiali, ora viene utilizzata come normale strumento di didattica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"VITTORIO VENETO" TICINETO	ALAA822018
"C. COLLODI" BORGO S. MARTINO	ALAA822029
"TARSILLA BISIO" VALMACCA	ALAA82203A
"G. RODARI" FRASSINETO	ALAA82204B
GIAROLE	ALAA82205C
MARIA AUSILIATRICE OCCIMIANO	ALAA82206D
MIRABELLO MONFERRATO	ALAA82207E
E. GALLEANI VIDUA CONZANO	ALAA82208G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. LANZA" - TICINETO	ALEE82201D
"DON BOSCO" - BORGO S. MARTINO	ALEE82202E
"S. GIORGIO" - VALMACCA	ALEE82203G
"GREPPI ALFIERI" - FRASSINETO	ALEE82204L
CAVALLI E CAD PATRIA OCCIMIANO	ALEE82205N
"V. ACUTO" MIRABELLO M.	ALEE82206P
"DON U. GAROGLIO" CONZANO	ALEE82207Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON MILANI" - TICINETO	ALMM82201C
"DON MILANI" - OCCIMIANO	ALMM82202D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

Coerentemente con le priorità emerse in sede di stesura del piano di miglioramento, il nostro istituto si pone come scopo che gli studenti, al termine del primo ciclo di istruzione, siano in grado di compiere una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi nel campo dell'istruzione secondaria.



Insegnamenti e quadri orario

"DON MILANI" - TICINETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VITTORIO VENETO" TICINETO ALAA822018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "C. COLLODI" BORGO S. MARTINO
ALAA822029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "TARSILLA BISIO" VALMACCA ALAA82203A

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. RODARI" FRASSINETO ALAA82204B

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIAROLE ALAA82205C

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA AUSILIATRICE OCCIMIANO ALAA82206D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MIRABELLO MONFERRATO ALAA82207E

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. GALLEANI VIDUA CONZANO ALAA82208G

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. LANZA" - TICINETO ALEE82201D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON BOSCO" - BORGO S. MARTINO
ALEE82202E**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S. GIORGIO" - VALMACCA ALEE82203G

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GREPPI ALFIERI" - FRASSINETO ALEE82204L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAVALLI E CAD PATRIA OCCIMIANO
ALEE82205N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V. ACUTO" MIRABELLO M. ALEE82206P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON U. GAROGLIO" CONZANO
ALEE82207Q**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON MILANI" - TICINETO ALMM82201C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON MILANI" - OCCIMIANO ALMM82202D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto ha istituito una commissione, che ha elaborato un'integrazione al curricolo d'istituto, sulla base della Legge n. 92/2019 e delle successive Linee guida (impartite con Decreto n. 35/2020).

Il monte ore non può essere inferiore a 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il curriculum è pubblicato in allegato.

Allegati:

Curricolo ed.civica 2020-2023.pdf

Approfondimento

Le scuole dell'infanzia con orario completo, per andare incontro alle richieste di famiglie e Comuni, effettuano settimanalmente 42 ore e 30 minuti.



Curricolo di Istituto

"DON MILANI" - TICINETO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola si ripropone di rivedere il curricolo verticale d'istituto, anche alla luce dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica.

I docenti della scuola dell'infanzia hanno predisposto un curricolo strutturato sui seguenti campi di esperienza: i discorsi e le parole; Immagini, suoni e colori; Il corpo e il movimento; Il sé e l'altro; La conoscenza del mondo. Le aree comprendono gli obiettivi di apprendimento suddivisi per fasce d'età.

I docenti della scuola primaria hanno predisposto una programmazione per ogni disciplina e per ogni classe, prevedendo: competenze; obiettivi di apprendimento; contenuti.

I docenti della scuola secondaria di primo grado hanno predisposto una programmazione per ogni disciplina e per ogni classe, prevedendo: competenze; obiettivi di apprendimento; contenuti; attività. Sono stati individuati gli obiettivi minimi per gli alunni con particolari difficoltà.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Eccoci a scuola!**

La giornata scolastica del bambino si svolge in momenti prefissati: accoglienza, il tempo del cerchio, attività laboratoriale, gioco libero e strutturato, pranzo, riposo, merenda, uscita.

Tutti questi momenti sono legati allo sviluppo di competenze di convivenza civile, che concorrono all'acquisizione di una cittadinanza responsabile, essendo collegati al percorso di educazione civica.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La continuità del curricolo verticale parte dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia per passare alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al centro del curricolo della scuola dell'infanzia si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive e sociali) che strutturano la crescita di ogni



bambino.

La scuola è chiamata a diventare laboratorio di formazione, ponendo attenzione al contesto formativo e alla sua articolazione complessiva. In questo contesto è essenziale la formazione di una cittadinanza attiva come delineata dal documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 27/02/2018. Al centro di ogni forma di insegnamento va collocato l'apprendimento dell'alunno, con particolare riguardo per il saper fare, il sapere agito, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi. La scuola, deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti della scuola dell'infanzia operano affinché i bambini imparino a relazionarsi tra pari e con gli adulti con rispetto reciproco.

I docenti di ogni disciplina favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, sia attraverso l'attività didattica, sia coinvolgendo gli alunni in progetti e iniziative collegate al territorio e a carattere nazionale.

Dettaglio Curricolo plesso: "VITTORIO VENETO" TICINETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti della scuola dell'infanzia hanno predisposto un curricolo strutturato sui seguenti campi di esperienza: i discorsi e le parole; Immagini, suoni e colori; Il corpo e il movimento; Il sé e l'altro; La conoscenza del mondo. Le aree comprendono gli obiettivi di apprendimento suddivisi per fasce d'età.



Allegato:

Programmazione-Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al centro del curricolo si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive e sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti della scuola dell'infanzia operano affinché i bambini imparino a relazionarsi tra pari e con gli adulti con rispetto reciproco.

Dettaglio Curricolo plesso: "G. LANZA" - TICINETO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti della scuola primaria hanno predisposto un curricolo per ogni disciplina e per ogni classe, prevedendo: competenze; obiettivi di apprendimento; contenuti. Sono stati individuati gli obiettivi minimi per gli alunni con particolari difficoltà.

Allegato:

Curricolo completo.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale: tutela dei beni comuni e delle risorse ambientali e culturali del territorio.

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali del proprio territorio alla luce dei cambiamenti climatici in atto.
- Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni del proprio territorio.
- Promuovere e acquisire il valore della memoria attraverso la conoscenza del patrimonio artistico del territorio.
- Comprendere l'essenza dell'operato di Don Milani, in funzione di uno stile di vita rispettoso del pensiero altrui e di una collettività autonoma e pensante.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Tutela dei beni comuni e delle risorse ambientali e culturali del territorio.

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,



nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali del proprio territorio alla luce dei cambiamenti climatici in atto.

- Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni del proprio territorio.

- Promuovere e acquisire il valore della memoria attraverso la conoscenza del patrimonio artistico del territorio.

- Comprendere l'essenza dell'operato di Don Milani, in funzione di uno stile di vita rispettoso del pensiero altrui e di una collettività autonoma e pensante.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è chiamata a diventare laboratorio di formazione, ponendo attenzione al contesto formativo e alla sua articolazione complessiva. In questo contesto è essenziale la formazione di una cittadinanza attiva come delineata dal documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 27/02/2018. Al centro di ogni forma di insegnamento va collocato l'apprendimento dell'alunno, con particolare riguardo per il saper fare, il sapere agito, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi. La scuola, deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti di ogni disciplina favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, sia attraverso l'attività didattica, sia coinvolgendo gli alunni in progetti e iniziative collegate al territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: "DON MILANI" - TICINETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

I docenti della scuola secondaria di primo grado hanno predisposto una programmazione per ogni disciplina e per ogni classe, prevedendo: competenze; obiettivi di apprendimento; contenuti; attività. Sono stati individuati gli obiettivi minimi per gli alunni con particolari difficoltà.

Allegato:

Programmazione-Secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale: tutela dei beni comuni e delle risorse ambientali e culturali del territorio**

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali del proprio territorio alla luce dei cambiamenti climatici in atto.
- Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni del proprio territorio.
- Promuovere e acquisire il valore della memoria attraverso la conoscenza del patrimonio artistico del territorio.
- Comprendere l'essenza dell'operato di Don Milani, in funzione di uno stile di vita rispettoso del pensiero altrui e di una collettività autonoma e pensante.

- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Tutele dei beni comuni e delle risorse ambientali e culturali del territorio

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali del proprio territorio alla luce dei cambiamenti climatici in atto.
- Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni del proprio territorio.
- Promuovere e acquisire il valore della memoria attraverso la conoscenza del patrimonio artistico del territorio.
- Comprendere l'essenza dell'operato di Don Milani, in funzione di uno stile di vita rispettoso del pensiero altrui e di una collettività autonoma e pensante.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è chiamata a diventare laboratorio di formazione, contesto in cui più che trasmettere conoscenze si crei supporto verso la formazione di una cittadinanza attiva. Al centro di essa non è più l'insegnamento ma l'apprendimento, non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, il sapere agito, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi. La scuola, deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti di ogni disciplina favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, sia attraverso l'attività didattica, sia coinvolgendo gli alunni in progetti e iniziative collegate al territorio e a carattere nazionale.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per l'approfondimento della lingua italiana.

Approfondimento

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale, comprensivo di rubrica di valutazione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nell'ottica della continuità e dell'orientamento.

Il curricolo comprende anche la formulazione di obiettivi essenziali per ogni disciplina e per ogni ordine di scuola.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Teatro

Scelta e condivisione di una tematica e preparazione di un copione. Attività laboratoriali: drammatizzazione, preparazione scenografie e costumi, colonna sonora. Rappresentazione finale pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo dell'autostima, della consapevolezza e della gestione delle emozioni Miglioramento delle capacità espressive, relazionali, creative Ricaduta positiva sull'apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Intervento sia di esperti esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatri/saloni comunali

Strutture sportive

Palestra

● Coro d'Istituto e corsi di strumento musicale

Lezioni settimanali aperte agli alunni della scuola primaria e secondaria di coro e accompagnamento strumentale con saggio intermedio e finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper utilizzare uno strumento musicale e/o la voce a fini espressivi. Sviluppare autostima, competenze relazionali ed espressive.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Tensostruttura comunale

Strutture sportive

Palestra

● Gruppo sportivo

Preparazione atletica in varie discipline sportive, sia individuali che a squadre, finalizzata alla partecipazione a competizioni a carattere interno ed esterno (provinciale, regionale e nazionale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire una preparazione fisica adeguata a sostenere le varie competizioni. Essere in grado di rispettare le regole e collaborare. Rafforzare l'autostima. Imparare ad accettare la sconfitta riconoscendo i propri limiti.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi attrezzati adiacenti o esterni alla scuola

Approfondimento

Il progetto ha portato gli alunni della scuola secondaria a ottenere riconoscimenti.

L'istituto è aperto alla collaborazione con esperti esterni e/o associazioni sportive del territorio per la scuola primaria e per la scuola secondaria.

● Potenziamento

Potenziamento della lingua italiana: avviamento al latino e laboratorio di lettura e scrittura creativa. Potenziamento della lingua inglese: CLIL e KET (scuola secondaria) Potenziamento della matematica: partecipazione ai giochi logico-matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Approfondire le conoscenze relative alle attività elencate. Utilizzare le conoscenze acquisite.
Applicare in contesti diversi conoscenze e abilità acquisite.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Intervento sia di esperti esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Queste attività hanno lo scopo di valorizzare le eccellenze e offrire l'opportunità di ottenere riconoscimenti e certificazioni.

Per il progetto di potenziamento di lingua inglese è previsto l'intervento di un docente madrelingua esterno alla scuola.

● Cittadinanza e Costituzione



La scuola partecipa a - concorsi nazionali organizzati dal MIUR in collaborazione con altri enti e associazioni sui temi Shoah e Legalità. - iniziative territoriali con associazioni locali: ASL, AVIS, Alpini, AFeVA, Carabinieri, Consigli Comunali dei Ragazzi, Lyons, gruppi sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere la drammaticità di alcuni avvenimenti della storia recente per stimolare la riflessione e la costruzione di un pensiero critico. Assumere atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e dell'ambiente. Diventare cittadini consapevoli ed attivi nel proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Intervento sia di esperti esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Le iniziative di cui sopra coinvolgono gli alunni dei tre ordini di scuola.

● Educazione alla salute

L'istituto aderisce a vari progetti proposti da enti del territorio (ASL, Ministero delle politiche agricole, AVIS, ecc.). Le classi seconde della scuola secondaria sono coinvolte nel progetto "Diario della salute".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali. Aumentare le capacità di risposta positiva alle situazioni critiche, riconoscendone la pericolosità (Droghe, Alcol, Fumo, Bullismo e Cyberbullismo, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Intervento sia di esperti esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Programma anch'io

Corso pomeridiano di robotica, per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Accrescere le competenze digitali -Orientare attraverso un approccio creativo alla logica informatica e al pensiero computazionale -Spingere gli allievi all'uso del problem solving nella risoluzione di semplici richieste proposte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Dall'orto all'orto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere il rispetto della stagionalità e il consumo di prodotti locali come pratiche di tutela ambientale.

Comprendere l'importanza del recupero degli scarti alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di piccoli orti biologici, con lo scopo di familiarizzare con le piccole pratiche di coltura.



Utilizzo delle compostiere per il recupero degli scarti alimentari scolastici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Protocollo digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del protocollo digitale, al fine di snellire le pratiche burocratiche e limitare l'utilizzo di carta e fotocopie. I destinatari sono gli impiegati della segreteria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aggiornamento
curricolo di Tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti di tecnologia della scuola secondaria di primo grado aggiorneranno il curricolo inserendovi nuove attività (es. linguaggi di programmazione) e metodologie che saranno utilizzate in tutte le classi.

Titolo attività: Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi:

- Accrescere le competenze digitali
- Orientare attraverso un approccio creativo alla logica informatica e al pensiero computazionale
- Spingere gli allievi all'uso del problem solving nella risoluzione di semplici richieste proposte.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Robotica educativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi: acquisire competenze nel campo della programmazione (dal pensiero computazionale alla robotica educativa) e trasferirle nell'attività didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"DON MILANI" - TICINETO - ALIC82200B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli insegnanti di scuola dell'infanzia utilizzano griglie di osservazione sistematiche (per tutti gli alunni) e questionari IPDA (per i bambini di cinque anni).

Sia le griglie che i questionari sono compilati in due momenti distinti dell'anno (novembre e maggio).

I dati raccolti vengono impiegati per il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

Allegato:

INDICATORI DELLE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nel curriculum.

Allegato:

Curricolo ed.civica 2020-2023.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Alcune voci delle griglie di osservazione sono utilizzate per la valutazione delle capacità relazionali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica
- esiti di iniziative di sostegno e recupero
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- confronto fra risultati previsti e raggiunti
- uso degli strumenti
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro
- evoluzione del processo di apprendimento.

Allegato:

rubrica di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è formulata con giudizio sintetico formulato collegialmente secondo i criteri condivisi in sede di Collegio dei Docenti. Il giudizio sintetico viene accompagnato da una valutazione descrittiva riferita alle competenze e ai descrittori presi in esame (vedi griglia in allegato).



Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali, previo accordo con la famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: In base all'autonomia scolastica riconosciuta nell'art. 6 comma 2 del D.L. 62, il Consiglio di Classe può determinare la non ammissione alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento in quattro discipline, oppure in tre discipline, di cui almeno due con gravi lacune.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base all'autonomia scolastica riconosciuta nell'art. 6 comma 2 del D.L. 62, il Consiglio di Classe può determinare la non ammissione all'esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento in quattro discipline, oppure in tre discipline, di cui almeno due con gravi lacune.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DON MILANI" - TICINETO - ALMM82201C

"DON MILANI" - OCCIMIANO - ALMM82202D



Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica
- esiti di iniziative di sostegno e recupero
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- confronto fra risultati previsti e raggiunti
- uso degli strumenti
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro
- evoluzione del processo di apprendimento.

Allegato:

rubrica di valutazione MM.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto pone particolare attenzione alla personalizzazione per gli alunni con BES. Oltre agli adempimenti istituzionali (PEI, PdP, GLHO, PAI), particolare cura è dedicata ai rapporti con le famiglie. E' prassi consolidata la procedura di accoglienza degli alunni stranieri. La dimensione relativamente ridotta dei plessi favorisce l'integrazione nel gruppo classe oltre che nel tessuto sociale. Vengono predisposte attività di supporto per l'apprendimento della lingua italiana e, in casi particolari, viene richiesto l'intervento di mediatori culturali. Nelle progettazioni didattiche delle varie discipline sono inserite attività che favoriscono il dialogo fra le diverse culture e tradizioni. Il recupero è un punto imprescindibile del nostro PTOF ed è attuato con progetti specifici dagli insegnanti delle varie discipline. Il potenziamento si realizza tramite la messa in atto di un'ampia progettazione extracurricolare: corso di latino, corso di approfondimento KET (facoltativi nelle classi terze della scuola secondaria), coro d'Istituto, progetti di teatro e drammatizzazione, laboratorio di lettura e scrittura, laboratorio di scienze. Sono favorite le partecipazioni ai giochi matematici, a vari concorsi letterari e artistici locali e ai giochi sportivi studenteschi.

Punti di debolezza:

Il continuo aumento degli alunni con BES non è supportato da un adeguato potenziamento di organico. Il servizio dei mediatori culturali, quando presente, è spesso limitato nel tempo, perché le risorse economiche non consentono interventi prolungati. Anche durante l'anno scolastico avvengono inserimenti di alunni stranieri appena giunti in Italia senza conoscenza della lingua e spesso ciò causa difficoltà nell'organizzare le attività anche per le altre discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti di sostegno dell'Istituto si confrontano fra loro e con la funzione strumentale dedicata all'inclusione degli alunni ex lege 104. I Piani Educativi Individualizzati vengono predisposti dai docenti della classe (curricolari e di sostegno), poi vengono condivisi con le famiglie e con gli specialisti di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti: docenti, genitori, specialisti di riferimento di ASL e associazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in maniera attiva con un confronto periodico per lo scambio di informazioni e osservazioni che possono servire ad eventuali modifiche dei percorsi individualizzati. Non è esclusa la richiesta di incontri da parte delle famiglie. Incontri di formazione rivolta alle famiglie sono organizzati in rete con gli altri istituti del territorio.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli obiettivi formativi sono definiti dai soggetti coinvolti tenendo conto delle capacità, delle potenzialità e delle necessità del singolo alunno. La valutazione è calibrata sul processo di apprendimento relativo alle discipline e alle attività svolte sulla base dei singoli Piani Educativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Nel caso di iscrizione di alunni già in possesso di certificazione (legge 104) gli insegnanti provvedono ad incontrare preventivamente i genitori per predisporre un'accoglienza positiva e interventi efficaci. La commissione continuità, coordinata dalla docente FS, favorisce, con varie modalità di interventi, il passaggio fra i diversi gradi. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni certificati al fine di facilitare l'inserimento nel nuovo ordine di scuola. La collaborazione con la famiglia diventa particolarmente decisiva nel momento della scelta del percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado. I docenti del consiglio di classe predispongono un consiglio orientativo e si condivide l'organizzazione degli incontri con le scuole secondarie del territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la scuola ha redatto il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), seguendo le indicazioni contenute nel D.M. 26 giugno 2020, n. 39 e le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89.

Allegati:

Protocollo DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro Istituto Comprensivo comprende otto scuole dell'infanzia, sette scuole primarie e due scuole secondarie di I grado che lavorano secondo il periodo didattico del quadrimestre.

Gli uffici di segreteria e presidenza sono situati nella sede di Ticineto, in Via G. Mameli n. 28.

Il direttore dei servizi generali ed amministrativi, in collaborazione con il Dirigente scolastico, gestisce l'organizzazione della segreteria, che conta quattro elementi distribuiti in due uffici: uno che si occupa degli alunni e delle famiglie, l'altro che si occupa del personale scolastico.

I rapporti con gli enti sono curati alternativamente dai due uffici a seconda della tipologia della richiesta.

Ai fini della dematerializzazione sono stati attivati o sono in via di attivazione diversi servizi: il registro online, la comunicazione e la pubblicazione di news, modulistica e documentazione tramite il sito istituzionale, il protocollo digitale, l'adesione al sistema di pagamenti pubblici PagoPA.

Lo staff del dirigente vede direttamente coinvolti molti docenti, che collaborano con compiti e mansioni diversi: due collaboratori, cinque funzioni strumentali, diciassette responsabili di plesso, un animatore digitale, un coordinatore per l'educazione civica.

Un ulteriore gruppo di docenti è impegnato nelle commissioni che il Collegio dei docenti ha ritenuto utile creare: educazione civica, continuità, team digitale, inclusione.

La scuola partecipa a numerose convenzioni e reti di scuole, per migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione dei servizi:

- Rete per la formazione dei docenti che vede l'I.C. "Paolo e Rita Borsellino" di Valenza come scuola capofila;
- Rete ScuoleInsieme che ha tra gli scopi la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastici, l'orientamento, l'educazione all'ambiente, con particolare attenzione ai problemi del territorio (amianto), l'educazione alla salute, la lotta alla violenza di genere;
- Rete Sicurezza Scuole (Capofila ITIS Volta di Alessandria), che ha come finalità la formazione del personale sulla sicurezza;
- Convenzioni con i comuni per l'offerta di servizi aggiuntivi (Mensa, prescuola e postscuola).
- Convenzione Laboratori Scuola Formazione che si pone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica
- Convenzione San Vincenzo, che, per mezzo di volontari, fornisce supporto alla didattica.

La scuola adotta un piano di formazione per i docenti, condiviso con il collegio, che vede come obiettivi prioritari l'utilizzo della didattica innovativa e delle tecnologie (con particolare attenzione al



coding e alla gamification), la sicurezza sul posto di lavoro, l'educazione civica.

A partire da questo anno scolastico, una funzione strumentale dedicata alla formazione si occupa di

- raccogliere le proposte formative del territorio e condividerli in modo efficace con il Collegio docenti
- analizzare i bisogni formativi dei docenti al fine di progettare percorsi ad hoc finalizzati a valorizzare il lavoro dei docenti stessi.

La formazione del personale A.T.A. è indirizzata alla sicurezza, alla normativa sulla privacy e alla dematerializzazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto alla direzione: condivisione e coordinamento con il Dirigente Scolastico di scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F., sostituzione del Dirigente in riunioni esterne, in caso di assenza o ferie, oltre che in caso d'emergenza o di urgenza. Coordinamento con la segreteria Coordinamento didattico tra i diversi plessi	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Oltre al primo e al secondo collaboratore, lo staff comprende i coordinatori dei plessi. I membri dello staff sono convocati, anche per ordini di scuola, ove siano stati evidenziati momenti di criticità nell'organizzazione complessiva della scuola. Il lavoro dello staff è particolarmente importante in un Istituto con numerosi plessi sparsi in otto comuni, perché rappresenta un indispensabile momento di trasmissione delle informazioni e di condivisione delle decisioni.	19
Funzione strumentale	Continuità Orientamento Inclusione alunni ex legge 104 Inclusione alunni con altri BES Formazione	5
Responsabile di plesso	Ruolo decisivo nella trasmissione delle	17



informazioni e nel coordinamento complessivo dell'Istituto, considerando l'alto numero dei plessi (17) e la loro dispersione sul territorio (8 comuni diversi). Fra le responsabilità riconosciute si segnalano le seguenti: 1. Definizione degli orari didattici 2. Definizione e coordinamento degli incarichi interni 3. Coordinamento della sicurezza all'interno del plesso 4. Relazione con gli altri plessi

Animatore digitale	Formazione digitale (corsi coding) Controllo dotazioni tecnologiche Proposte di nuovi acquisti	1
Team digitale	Affiancamento e collaborazione con l'animatore digitale	2
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente coordina le attività della commissione istituita in collegio dei docenti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento dell'insegnamento nelle pluriclassi con parziale sdoppiamento della pluriclasse in alcune discipline Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento segreteria e collaboratori scolastici. Contabilità. Sicurezza con particolare riferimento al personale ATA. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA per assicurare la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Redige il piano di lavoro del personale in coerenza con gli obiettivi deliberati dal PTOF, con riferimento alla normativa vigente e in particolare all'art. 52 del CCNL organizza tutte le attività previste dal mansionario e dal Contratto di lavoro. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È responsabile della tenuta registri inventariali. Cura il discarico inventariale. Controlla annualmente la rispondenza tra registri inventariali e materiale in dotazione nella scuola. Controlla e provvede all'aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza. Cura le attività per la concessione dei locali scolastici. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di formazione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

del personale. Membro di diritto della Giunta esecutiva.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli del personale (assenze, ricostruzioni, pensionamenti) Gestione supplenze

Ufficio alunni

Relazione con studenti e genitori Gestione fascicoli degli alunni (trasferimenti, certificati e diplomi, infortuni) Gestione del registro elettronico e dei registri di classe Adempimenti relativi agli esami di stato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico icdonmilaniticineto.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito AL1 (PIE11)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete distrettuale per la gestione delle relazioni con il territorio (proposte culturali dei comuni, coordinamento delle attività di formazione per evitare duplicazioni e sovrapposizioni temporali, gestione dei laboratori acquisiti con risorse indirizzate a più scuole)

Denominazione della rete: Convenzioni con i comuni per la gestione delle funzioni miste (mensa, prescuola, postscuola)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: collaborazione enti locali

Denominazione della rete: Convenzione per certificazione linguistica (KET)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con centri accreditati per corsi con madrelingua ed esami dedicati al conseguimento della certificazione linguistica A2 in lingua inglese in base al modello Cambridge (KET)

Denominazione della rete: Rete Sicurezza Scuole



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione San Vincenzo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione associazione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione neo-assunti

Il corso, rivolto ai docenti neo-assunti in ruolo, si svolge nelle scuole-polo indicate dall'USP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla sicurezza

Corso di formazione generale e specifica Corso anti-incendio Corso uso defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione conflitti

Corso sulla gestione del conflitto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Un patentino per lo smartphone

Formazione per docenti propedeutica alla realizzazione di un progetto volto a facilitare l'utilizzo



consapevole dello smartphone e del web da parte dei ragazzi, informandoli su potenzialità e insidie, in particolare legate al rischio di cyber-bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti scuola secondaria

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Regione Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Piemonte

Titolo attività di formazione: Diario della salute

Corso di formazione propedeutico alla realizzazione di un progetto volto alla promozione del benessere tra i pre-adolescenti con l'obiettivo di promuovere i fattori che svolgono un ruolo protettivo rispetto all'implicazione in alcuni comportamenti a rischio per la salute e il benessere psico-sociale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti scuola secondaria

Modalità di lavoro • Laboratori



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Formazione dedicata all'approfondimento di metodologie innovative (Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I docenti Funzione Strumentale nell'area della formazione hanno somministrato a tutti i docenti un questionario per analizzare i bisogni formativi.

L'Istituto incentiva, inoltre, la partecipazione del personale docente alle proposte formative esterne.



Piano di formazione del personale ATA

Corso uso defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, COLLABORATORI SCOLASTICI

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso per addetti anti-incendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione sul nuovo regolamento amministrativo



contabile

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------